



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

Decreto n. _____ - Anno 2021
Prot. _____ del _____

Il Direttore del Dipartimento

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 30 novembre 2018, n. 1680 ed in particolare l'articolo 31, comma 2;

VISTO il Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. 16 settembre 2020, n. 991 ed in particolare l'articolo 60;

VISTO il Regolamento di Ateneo delle Scuole, emanato con D.R. 10 ottobre 2018 n.1232 e successive modificazioni ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTO il Regolamento interno della Scuola di Giurisprudenza, emanato con D.R. 22 luglio 2013 n. 734 ed in particolare l'articolo 6;

CONSIDERATO che tre membri dell'attuale Consiglio della Scuola di Giurisprudenza non risultano più appartenenti alle categorie indicate all'articolo 31, comma 2 dello Statuto;

CONSIDERATO che i due membri dell'attuale Consiglio della Scuola di Scienze politiche, designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche, non hanno più incarichi didattici nei Corsi di studio della suddetta Scuola;

PRESO ATTO che, successivamente alla nomina del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza il prof. Paolo Cappellini è stato nominato Presidente del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza e che pertanto ne è componente di diritto ai sensi dell'articolo 31, comma 2 dello Statuto;

PRESO ATTO che la prof.ssa Maria Paola Monaco è Presidente del Corso di Laurea in Servizio sociale e che pertanto è componente di diritto del Consiglio della Scuola di Scienze politiche ai sensi dell'articolo 31, comma 2 dello Statuto;

CONSIDERATO che il totale dei componenti del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza è di 10 docenti oltre due Direttori di Dipartimento e due studenti;

DECRETA

Articolo 1

(Indizione delle elezioni suppletive per i rappresentanti del Dipartimento di Scienze giuridiche nei Consigli delle Scuole di Giurisprudenza e di Scienze politiche)

1. Sono indette per martedì 9 febbraio 2021 le elezioni per le seguenti rappresentanze:
 - a) n. 2 rappresentanti di professori e ricercatori del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche per il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza;
 - b) n. 1 rappresentante di professori e ricercatori del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche per il Consiglio della Scuola di Scienze politiche.
2. Le operazioni di voto si svolgeranno telematicamente con il sistema di voto digitale ELIGO dalle ore 8.30 fino alle ore 14.30. Prima della votazione ogni avente diritto riceverà al proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale le credenziali per accedere alla piattaforma ed effettuare il voto.

Articolo 2

(Seggio elettorale)

1. Il seggio elettorale sarà composto dalla dott.ssa Sandra Ruggiero, con funzione di



Presidente e dai dott. Corrado Pieri e Elisa Tonelli.

2. I componenti del seggio provvederanno telematicamente allo scrutinio dei voti subito dopo la chiusura delle operazioni di voto con gli strumenti previsti dalla piattaforma ELIGO, redigendo successivamente apposito verbale.

Articolo 3

(Elettorato attivo e passivo)

1. La rappresentanza di professori e ricercatori di cui all'articolo 1 a) è scelta dai professori e ricercatori del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche tra i componenti della Giunta dello stesso dipartimento aventi carichi didattici nella Scuola di Giurisprudenza.
2. La rappresentanza di professori e ricercatori di cui all'articolo 1 b) è scelta dai professori e ricercatori del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche tra i componenti della Giunta dello stesso dipartimento aventi carichi didattici nella Scuola di Scienze politiche.

Articolo 4

(Modalità di voto e maggioranza richiesta per le elezioni)

1. Ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ogni elettore può votare per un nominativo per entrambe le rappresentanze di cui all'articolo 1. Sono eletti i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Fra i candidati che abbiano ottenuto un pari numero di consensi risulta eletto il più anziano di nomina nel ruolo. In caso di pari anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.
2. La votazione è valida se vi abbiano preso parte almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Firenze, 28.01.2021

Il Direttore
Prof. Andrea Simoncini